

Automobilismo

Oggi si prova con 40 gradi all'ombra

# «Autobrazil», che caldo fa Il grande circo gioca al totomondiale

Mentre ai box, meccanici e addetti ai lavori in costume da bagno mettono a punto i bolidi, al fresco dell'aria condizionata dei grandi alberghi, gli eroi della formula uno si divertono a snocciolar pronostici

Dal nostro inviato

**RIO DE JANEIRO** — Si lavora ormai tutti in costume da bagno. Il caldo è opprimente. Nel 1982, con 40 gradi all'ombra, molti piloti furono colpiti da collasso in corsa oppure appena terminato il Gran Premio del Brasile. Una gara che segnò una svolta nella mentalità di chi guida bolidi da 300 all'ora. Prendiamo il pranzo tipico del pilota moderno: niente pastasciutta, nemmeno un bicchiere di vino, poca carne, molta verdura. Abbiamo mangiato a tavola con alcuni di loro. Ci è scappata la fame. E all'alba, sull'Avenida Atlantica, si possono vedere De Angelis, Prost, Patrese e Arnoux fare footing in fila indiana con alla testa il vecchio Frank Williams con un'andatura che spinge le gambe. Insomma il pilota con la pancetta e che fa le ore piccole al night appartiene ormai alla preistoria dalla Formula 1.

È l'ultimo giorno di relax. Oggi si corre. I meccanici stanno ultimando i lavori al Jacarepaguà. I piloti preferiscono l'ombra degli alberghi, il tuffo in piscina, l'aria condizionata. Si raccolgono indiscrezioni, propositi, recriminazioni, argomentazioni ben costruite sul futuro della Formula 1, speranze e previsioni. Nessuno dice mai: vincerà Tizio o Caio. Ma dal gran parlare della vigilia un dato emerge su tutti: si può rubare alla McLaren la «pole position», sarà difficile batterla in corsa. Sulla vettura di Lauda e Prost sono state due scuole di pensiero. C'è chi sostiene, ad esempio, che soffriranno nella prima parte del mondiale perché non hanno avuto il tempo necessario per provare la nuova macchina. Ed altri invece che affermano: la McLaren sarà imbattibile a Rio, in Portogallo e ad Imola, poi segnerà il passo perché gli altri, nel frattempo, avranno capito che è difficile capirne dove sta la verità. O meglio, è inutile.

Prendiamo, ad esempio, Alain Prost. Dopo le batoste che ha subito negli ultimi anni, preferisce tacere. «Mah sai — inizia — è acqua,



ALAIN PROST questa volta punta deciso al titolo mondiale

## Senna e Piquet «carioca» contro

Dal nostro inviato

**RIO DE JANEIRO** — L'idolo locale Ayrton Senna, non ha dubbi: «Con questo caldo, il vero problema saranno i pneumatici. Se scegli quelli morbidi, vai subito in testa, ma rischi di doverli cambiare anche due volte perché si sbriciolano sull'asfalto. Se li scegli più duri, c'è il pericolo di rimanere troppo attardati. Sì, un vero rompicapo... Decideranno tutti, comunque, la scelta delle gomme a pochi minuti dall'inizio della corsa». I tifosi sono tutti per lui. Lo hanno eletto erede di Fittipaldi. L'altro brasiliano, Nelson Piquet, alla folla preferisce le manifestazioni programmate dagli sponsor. Ieri gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Rio de Janeiro. «Una città — ci ha detto — che mi ha sempre portato fortuna, ma purtroppo il Jacarepaguà non è adatto alla mia macchina che preferisce le curve ad alta velocità. Qui, invece, si prendono quasi tutte a velocità medie».

I due brasiliani si sentono tranquilli, anche se dichiarano apertamente che non vinceranno il Gran Premio di casa. Chi invece ha paura delle figurece è la Renault. Piquet non è possibile provare al Jacarepaguà prima dell'inizio ufficiale della stagione, il team francese ha portato le sue macchine in un'aeroporto privato

vicino al circuito. Warwick e Tambay hanno fatto alcuni giri sulla pista per provare con un giorno d'anticipo l'assetto ideale delle vetture. Alla fine delle prove, ancora preoccupazione. Dice Tambay: «I guai maggiori sono venuti dall'elettronica». E le preoccupazioni in casa Renault mettono in ansia le scuderie che si servono dei motori della Régie. «Il nuovo turbo — afferma Gerard Ducarouge della Lotus — non sappiamo ancora quando ci verrà proposto. Si parla addirittura di luglio, ma a quel tempo il mondiale sarà già arrivato al giro di boa. Vedremo di non perdere il contatto con i primi». Le stesse preoccupazioni si avvertono alla Ligier. Ieri ai box di Jacarepaguà si parlava anche di un «pericolo giallo», quello cioè dei giapponesi della Honda che motorizzano la Williams. Ne abbiamo parlato con Rosberg. Dice il pilota: «Abbiamo lavorato soprattutto sul telaio. L'anno scorso era un disastro. Quando il motore superava i 500 cavalli, la macchina non stava più in strada. Per noi i giapponesi sono una garanzia. I loro motori e la loro elettronica sono ai primi posti nella graduatoria mondiale. Ecco perché quest'anno sono così fiduciosi».

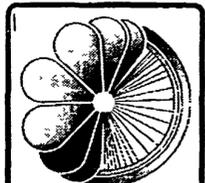
S. C.

## Trenta nazioni al «via»: che record

Da tutti i Continenti al «Liberazione», prima sfida della «Primavera Ciclistica»

Ciclismo

di ogni tempo. Teatro della sfida sarà il circuito delle Terme di Caracalla e Porta S. Paolo e certamente le emozioni non mancheranno su un tracciato nervoso e pieno di «insidie» lungo 5 chilometri e 300 metri da ripetere 23 volte per complessivi km. 121.900. Alla folla pattu-



**primavera ciclistica**  
Gran premio della liberazione  
Giro delle regioni Coppa delle nazioni

desca, Repubblica Federale Tedesca, Romania, Senegal, Spagna, Svezia, Svizzera, Tunisia, Unione Sovietica, Ungheria e Venezuela — si aggiungeranno i migliori club italiani per contendersi un traguardo non solo suggestivo e affascinante ma ricco di notevoli contenuti

tecnic. Infatti anche il Belgio, che in un primo momento aveva detto di no all'invito degli organizzatori, è tornato poi sulla decisione, scrivendo la squadra ufficiale alle tre gare della Primavera Ciclistica.

L'anteprima del «Liberazione» avverrà il giorno prima (24 aprile) al Campidoglio con le operazioni di punzonatura a partire dalle 14 per concludersi alle 18; l'inaugurazione dei luoghi e delle strutture non ha permesso di mantenere l' appuntamento del 24 con il Portico d'Ottavia, precedentemente annunciato.

Nell'anno del quarantennale il Gran Premio della Liberazione sarà onorato della presenza in forma ufficiale del governo mondiale del ciclismo. Saranno infatti a Roma, il presidente della Fci Agostino Omni e per l'interessamento della signora Carla Giuliani, segretaria generale della Fiac, il presidente dell'Uci Luis Pulg, il presidente della Fiac Valery Syssoev e i membri del direttivo della Fiac tutti.

Marco Ciarrfoni

Atletica

A Formia il fiorentino ha portato il record italiano a 21,62

## Andrei fa volare ancora il suo peso

**FORMIA** — Tra un applauso e un brindisi, Alessandro Andrei, il gigante fiorentino, medaglia d'oro a Los Angeles, ha trovato il modo di lanciare il suo peso oltre le misure da lui stabilite. Tre volte l'atleta della Fiamme Oro ha migliorato il suo limite nazionale. A Roma, agli Assoluti di luglio di un anno fa, Andrei aveva scagliato l'attrezzo a 21 metri e 50 centimetri. Ieri a Formia, dove con in testa Primo Nebiolo sono stati festeggiati i trent'anni della Scuola di atletica leggera, il primo lancio ha fatto già primo, 21 e 54. Al secondo è sceso a 21 e 45; al terzo è risalito a 21 e 57; al quarto ha sbuffato andando sotto i 21 metri, 20 e 93. Infine il botto finale: 21 metri e 62 centimetri. Una misura che lo colloca al secondo piano nella scena internazionale.

messo in evidenza all'inizio degli anni Ottanta contenendo a Marco Montelatici, altro fiorentino, la leadership. Due anni fa s'era già impadronito del primato italiano portandolo a 20,35. Ma è stato l'anno scorso che la progressione di Andrei è stata sbalorditiva. A giugno aveva fatto una prima volta 21,13 ma era soltanto all'inizio dell'escalation. Il 20 giugno portò il record prima a 21,19, poi a 21,21, infine a 21,29. Un centimetro in più sette giorni dopo; infine il record si alzò a 21,50.

A Los Angeles gli bastò qualche centimetro in meno (21,26) per salire sul podio più alto davanti ai due statunitensi Carter e Laut. Non c'era Udo Beyer primatista del mondo, non c'erano i sovietici. Ma l'impresa di Andrei fu ugualmente notevole.

Ieri il nuovo balzo, che tuttavia non ha soddisfatto pienamente il «colosso» azzurro: «Pensavo di ottenere di più, considerato il momento di forma che sto at-



ANDREI scaglia l'attrezzo ed è record

traversando».

C'erano vecchi e giovani campioni ieri a Formia: tra di essi Ondina Valla, Abdon Pamich, Salvatore Morale e Eddy Ottoni, Sara Simeoni, Gabriella Dorio (non s'è visto Mennea). Alla fine della festa una serie di lanci sulle pedane dell'impianto che è stato dotato di una nuova pista in materiale sintetico. Se Andrei ha fatto primato, Orlando Bianchini e Marco Bucci hanno invece fallito nel martello e nel disco. In prova Bianchini ha fatto m. 78,15 ma in gara s'è fermato a 75,68. Bucci è rimasto a m. 65,21 molto lontano dal suo record.

Questa mattina intanto partono da Roma gli atleti che parteciperanno il 13 e il 14 aprile ad Hiroshima alla prima edizione della Coppa del mondo di maratona. Per le donne: Laura Fogli, Rita Marchionni, Maria Curatolo, Alba Milana ed Emma Scavnicchi; per gli uomini: Gelindo Bordin, Orlando Pizzello, Massimo Macagni, Alessio Faustini e Aldo Fantoni.

Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno  
**VENTURO VALENTINI**  
la figlia Meris lo ricorda a tutti i compagni che lo conobbero e lo stimolarono  
Roma 5 aprile 1985

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno  
**VENTURO VALENTINI**  
la moglie lo ricorda con affetto e in sua memoria sottoscrive lire 50.000 per l'Unità

A due mesi dalla morte di  
**ANNA MARIA MAZZUCHELLI ARGAN**  
la figlia Paola la ricorda ai compagni sottoscrivendo lire 200.000 per l'Unità  
Roma 5 aprile 1985

A un mese dalla sua scomparsa, la moglie Nilde e i nipoti ricordano a tutti i compagni ed amici il compagno  
**FERDINANDO TODINI**  
Ringraziando i compagni della Presidenza Sociale e della Federazione romana sottoscrive lire 20.000 per l'Unità  
Roma 5 aprile 1985

Gilberto, Rosella, Enrico, Stellina, Renato, Daniela, Maria Luisa partecipano al dolore di Renzo per la morte del padre  
**OTTAVIANO SANTELLI**  
Roma, 5 aprile 1985

Nel sesto anniversario della scomparsa del compagno  
**EDOARDO ROSSI**  
i suoi cari nel ricordarlo con affetto sottoscrivono in sua memoria per l'Unità  
Genova 5 aprile 1985

Nell'anniversario della scomparsa del compagno  
**CATULLO COLOMBA**  
la moglie lo ricorda con affetto e sottoscrive lire 20.000 per l'Unità  
Genova 5 aprile 1985

Nel tredicesimo della morte del compagno  
**MATTEO BIANCO**  
la moglie e i figli Giovanni, Armando e Maruccia nel ricordarlo a quanti lo conobbero sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità  
Cuneo, 5 aprile 1985

**Omni Fancello**  
**Il cammino delle scienze**  
Le tappe del sapere dall'astronomia alla chimica organica.

**II. Dalle molecole all'uomo**  
Il progresso degli studi sulla materia vivente.

Lire 7.500 a volume

**Libri di base**  
Editori Riuniti

**Caffè Albia**

Un regalo... una tradizione per essere ricordati con simpatia

**SOGGIORNO A Isola Capo Rizzuto**

DAL 15 AL 29 GIUGNO  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE LIRE 300.000

La quota comprende la sistemazione in bungalow in muratura presso il villaggio «L'Oasi» di Isola Capo Rizzuto, il trasporto in treno cuneata seconda classe Milano/Lamezia Terme e viceversa, il trasferimento in pullman al villaggio.

I bungalow sono composti da soggiorno con 4 posti letto, cucinino e veranda dotati di fanello a gas, frigorifero, stoviglie e pentolame. Non sono dotati di biancheria da letto e bagno.

PER INFORMAZIONI  
**Unità vacanze**  
MILANO, viale Fulvio Testi 75, tel. (02) 64 23 557  
ROMA, via dei Taurini 19, telefono (06) 49 50 141 e presso le Federazioni del PCI

**FORNITURE ENTI LOCALI**

**FEL**

**FOLLONICA (GROSSETO)**  
VIA LITORANEA, 16  
TEL. 0566/42667-44732

- SEGNALETICA STRADALE ● ATTREZZATURA NETTEZZA URBANA
- ATTREZZATURE PER CIMITERI ● ATTREZZATURE PER GIARDINI PUBBLICI
- GIOCHI PER BAMBINI ● SCALE AEREE ● ARREDAMENTI SCOLASTICI
- ATTREZZATURE SPECIALI PER PARAPLEGICI ● TRANSENNE ● PODI
- TRIBUNE PREFABBRICATE ● ATTREZZATURE SPORTIVE E PER PALESTRE
- ARREDI PER UFFICIO, BIBLIOTECHE E SALE CONSILIARI

**ATTREZZATURE PER ELEZIONI ● TABELLONI PER PROPAGANDA ● ARREDI PER SEGGI ELETTORALI**

**SAHEL '85** CARESTIE E SICCAZZA TOTALI  
UNA TRAGEDIA SENZA PRECEDENTI.

**MARCIA DI PASQUA**

DOMENICA 7 APRILE ORE 9.30

DA TRINITA DEI MONTI A PIAZZA S. PIETRO

PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO ITALIANO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTRO LO STERMINIO PER FAME

**PARIFA**  
CONTRIBUTI E VERSAMENTI  
SU CCP 60898000  
ROMA VIA DEL SESTARIO 27